



CITTA' DI ISPICA

(Provincia di Ragusa)

RASSEGNA STAMPA



INCONTRI EURO
MEDITERRANEI D'ISPICA

5[^] edizione
Ispica 23-24-25 luglio 2010

MERCOLEDÌ 21 LUGLIO 2010

LA SICILIA

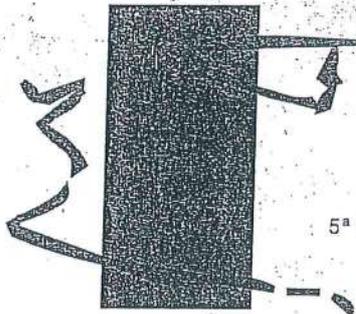
ISPICA

In programma «Zagara e Rais»

g.f.) Uno degli eventi culturali inserito nella programmazione dell'«Estate ispicese» resta sempre quello di «Zagara e rais» con un tema quest'anno che sarà rivolto alle religioni. «Un mare tre fedi», questo il tema che sarà affrontato nel corso del convegno, a margine dell'iniziativa culturale che a Palazzo di città amano etichettare come la «Giornata della parola» che dovrebbe essere tenuta nell'aula consiliare, l'Auditorium «Madre Maria Crocifissa Curcio»; il condizionale è d'obbligo in quanto tutto sarà ufficializzato nel corso di una conferenza stampa, tutto resta legato all'approvazione da parte del civico consesso ispicese, del bilancio di previsione per l'anno 2010. Il convegno, come vuole una tradizione consolidata, sarà preceduto dall'inaugurazione di una mostra sempre in relazione al tema trattato. La conclusione della tre giorni di «Zagara e rais» nel suggestivo anfiteatro del Parco Forza, una serata dedicata alla musica, che chiama in causa i paesi del Mediterraneo oggetto di attenzione dell'iniziativa culturale portata sempre avanti dall'infaticabile Andrea Corvo.

GIOVEDÌ 22 LUGLIO 2010

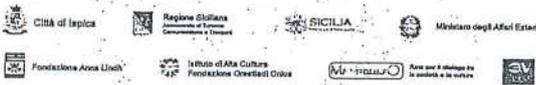
LA SICILIA



5ª EDIZIONE

ZAGARA E RAIS

INCONTRI EURO-MEDITERRANEI D'ISPICA



ispica
23 luglio
23 agosto
2010

MOSTRA

venerdì **23 luglio** 2010 ore 20
la Sciabica | piazza 2 ottobre

Terrecotte e ceramiche
del mediterraneo:
tra quotidiano ed
esperienze contemporanee

Presentazione del libro
"Nostro Mare Nostro" di Michele Capasso

Proiezione di corti d'autore
"La fune" di Leo A. Leone
"Mare nostro" di Marcello Mazzarella

CONVEGNO

sabato **24 luglio** 2010 ore 19:30
piazza 2 ottobre

un Mare tre Fedi

- Le Religioni nella Società Secolare
- Libertà di Religione e Libertà dalla Religione
- Svelare il femminile: percorsi religiosi e laici di autoconsapevolezza nel mondo arabo-islamico

CONCERTO

domenica **25 luglio** 2010 ore 21
parco forza | cava d'ispica

Sakalleya
"Mediterraneo...
Un Mare di melodie e culture"

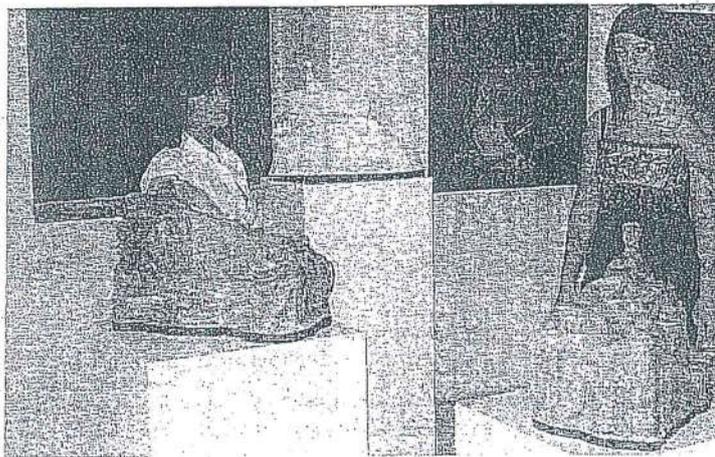
Elisa Nocità, voce
Alessandro Nobile, contrabbasso
Riccardo Gerbino, tabla e percussioni
Massimo Genovese, chitarra

23 luglio | 23 agosto 2010
orario mostra: tutti i giorni ore 17/22

LA SICILIA

ISPICA. Tornano gli incontri euro mediterranei patrocinati dal ministero degli Affari esteri
Zagara e rais, presentato l'evento

Articolato il programma della manifestazione che prende il via venerdì con l'inaugurazione di una mostra di terrecotte e ceramiche



La conferenza stampa di presentazione tenutasi a Ispica

ISPICA. Ieri mattina, in conferenza stampa a Palazzo di città, è stato presentato l'evento cultura «Zagara e rais, incontri euro mediterranei d'Ispica», presenti assieme al sindaco Piero Rustico, il presidente del Consiglio, Carmelo Oddo, gli assessori comunali Donato Bruno e Serafino Arena, ed il presidente della neo nata associazione «Zagara e Rais», Andrea Corvo, l'anima della manifestazione. L'evento, sempre atteso, può vantare il patrocinio del ministero degli Affari esteri, della fondazione «Anna Lindh, dell'istituto di Alta cultura fondazione Orestyadi onlus e della fondazione mediterraneo, a livello logistico è stato sponsorizzato dai «Grandi viaggi club, villaggio Marispica». Venerdì prossimo, nei locali della Sciabica, in piazza 2 ottobre, sarà inaugurata la mostra «Terrecotte e ceramiche del mediterraneo tra quotidiano ed esperienze mediterranee», curata da Enzo Fiammetta della fondazione Orestyadi di Ghibellina. A seguire la presentazione del libro «Nostro mare nostro» di Michele Papasso e la proiezione di cor-

ti d'autore: «La fune» di Leo A. Leone e «Mare Nostrò» di Marcello Mozzarella. Sabato alle ore 19,30 sempre in piazza 2 ottobre, il convegno «Un mare tre fedi», un tema che vuole dare continuità alle precedenti 4 edizioni. Dopo i saluti del sindaco Piero Rustico e di Michele Papasso, presidente della fondazione Mediterraneo, interverranno il docente universitario Giuseppe Reale sul tema «Le religioni nella società secolare», il docente universitario Francesco Liucresi sul tema «Libertà di religione e libertà dalla religione», la docente universitaria Mariangela Fastulo sul tema «Svelare il femminile: percorsi religiosi e laici di autoconsapevolezza nel mondo arabo-islamico». Coordinatore del convegno e relatore di sintesi, il presidente della neo nata associazione culturale «Zagara e Rais», Andrea Corvo, consulente ministero Affari esteri. La conclusione domenica sera, alle ore 21, al Parco Forza, il concerto «Sakaleya - Mediterraneo... un mare di melodie e musiche» con Elisa Nocita, voce.

GIUSEPPE FLORIDDIA

Giovedì 22 Luglio 2010

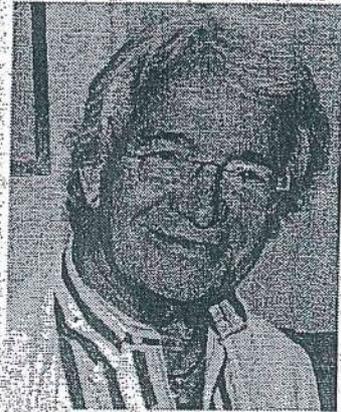
GIORNALE DI SICILIA

Ispica, «Zagara e Rais» Si accendono le luci

ISPICA

●●● Si accendono i riflettori sulla quinta edizione di «Zagara e Rais - Incontri euro-mediterranei d'Ispica», evento culturale d'eccellenza dell'estate ispicese. Ad illustrare il programma delle tre giornate, sono stati ieri mattina in conferenza stampa il Sindaco Piero Rustico e il presidente della nuova associazione culturale di integrazione fra i popoli "Zagara e rais" Andrea Corvo, presenti pure il Presidente del Consiglio Comunale Carmelo Oddo e gli Assessori Donato Bruno e Serafino Arena. Particolare il calendario dell'edizione 2010: si parte domani, nei locali della Sciabica, con l'inaugurazione della mostra "Terrecotte e ceramiche del Mediterraneo: tra quotidiano ed esperienze contemporanee" a cura di Enzo Fiammetta e della

Fondazione Orestadi di Gibellina. "La rassegna, ha spiegato il sindaco Rustico, è sviluppata in due sezioni in cui le forme storicizzate del Mediterraneo si incontrano con le sperimentazioni degli artisti contemporanei". La cerimonia di inaugurazione proseguirà con la presentazione del libro «Nostro Mare Nostro» di Michele Capasso, Presidente della Fondazione Mediterraneo, e la proiezione dei corti d'autore «La fune» di Leo A. Leone e «Mare nostro» di Marcello Mazzarella. Sabato 24 avrà luogo il convegno «Un Mare tre Fedi», con gli interventi dei docenti universitari Giuseppe Reale, Francesco Lucrezi e Mariangela Masullo. "Il dialogo interreligioso, ha detto l'organizzatore del convegno Andrea Corvo, è il punto di partenza imprescindibile per la



Andrea Corvo

costruzione della pace". Al termine del convegno degustazioni di dolci tipici siciliani, algerini, tunisini e marocchini a cura di un'associazione di nordafricani residenti a Ispica ed è questa la vera novità dell'edizione 2010. Chiuderà la tre giorni il concerto dei Sakaleya "Mediterraneo...un mare di melodie e culture", domenica sera al Parco Forza. (GIFR)

GIUSEPPINA FRANZÒ

Giovedì 22 Luglio 2010

Gazzetta del Sud

Ispica Da domani a domenica Ceramiche e cultura a «Zagara e Raiss»



Gli assessori Arena e Bruno, il presidente Oddo, Rustico e il consulente Corvo

Eva Brugaletta
ISPICA

Al Comune costerà 25 mila euro «Zagara e Raiss», la kermesse interculturale fra le popolazioni del bacino del Mediterraneo, ormai alla quinta edizione, che si svolgerà da domani a domenica. La somma (cinquemila euro in meno rispetto allo scorso anno) sarà inserita nei capitoli del bilancio di previsione, che, questa mattina, passeranno al vaglio del consiglio comunale.

«Terrecotte e ceramiche del mediterraneo: tra quotidiano ed esperienze contemporanee» sarà la mostra che aprirà i battenti domani (resterà aperta fino al 23 agosto), dalle 17 alle 22, nella chiesa della Sciabica. Le forme del Mediterraneo s'incontrano con le sperimentazioni degli artisti contemporanei, sviluppandosi in due sezioni. Nella pri-

ma, le terrecotte d'uso quotidiano in Sicilia, Tunisia, Egitto, Marocco e Libia. Nella seconda, le opere di artisti e giovani ceramisti sull'arte contemporanea.

Insieme con l'inaugurazione della mostra, sarà presentato «Nostro mare nostro», il libro di Michele Capasso, fotografo, gallerista, pittore e architetto. L'artista che, nel '94, ha sospeso ogni attività professionale per dedicarsi a missioni umanitarie nell'ex Jugoslavia. La stessa sera saranno proiettati il cortometraggio «La fune» di Leo A. Leone e il film «Mare nostro» di Andrea Mazzarella e Vincenzo Mineo.

Sabato, alle 19, il convegno «Un mare tre fedi». Relatori saranno i professori di storia Giuseppe Reale, Francesco Lucrezi, di lingua e letteratura araba Mariangela Masullo e il consulente del ministero degli Esteri Andrea Corvo. ◀

GIORNALE DI SICILIA**ISPICA****Alla «Sciabica»
comincia
«Zagara e rais»**

●●● Al via stasera alle 20 nei locali della Sciabica la Vedizione di "Zagara e rais" con l'inaugurazione della mostra "Terrecotte e ceramiche del Mediterraneo". Appuntamenti in programma anche domani e domenica. Le tre serate costeranno all'amministrazione comunale circa 25 mila euro. (*GIFR)

LA SICILIA

ZAGARA E RAIS

Ceramiche mediterranee

ISPICA. Con l'inaugurazione della mostra di terracotte ceramiche, ieri sera nel salone dell'ex Sciabica in piazza 2 Ottobre, si è dato il via alle tre giorni culturale legata all'evento denominato «Zagara e Rais, incontri euromediterranei d'Ispica». La mostra denominata «Terracotte e ceramiche del Mediterraneo: tra quotidiano ed esperienze contemporanee» è stata curata dall'arch. Enzo Fiammetta, della fondazione «Orestyadi» di Ghibellina, una mostra ricca di capolavori firmati da artisti di fama internazionale. La mostra si sviluppa in due sezioni: nella prima, come dichiara in grande sintesi l'architetto Fiammetta, le terracotte d'uso quotidiano

di Sicilia, Tunisia, Egitto, Marocco e Libia che esprimono la comune matrice culturale mediterranea. Nella seconda, le produzioni di grandi artisti e di giovani ceramisti sul contemporaneo nelle ceramiche. Attraverso il linguaggio dell'argilla, la ceramica popolare siciliana evidenzia i suoi legami con la produzione artistica magrebina e di altri centri del mediterraneo, svelandone i punti di contatto e le reti parentali più segrete. Sempre ieri sera è stato presentato il libro «Nostro mare Nostro» di Michele Papasso, e sono stati proiettati corti d'autore: «La fune» e «Mare Nostro».

GIUSEPPE FLORIDDIA

GIORNALE DI SICILIA

ISPICA

**Inaugurata
la quinta edizione
di «Zagara e Rais»**

●●● Il sindaco di Ispica Piero Rustico, accompagnato dagli assessori Gianni Tringali, Donato Bruno e Serafino Arena e il presidente del consiglio Carmelo Oddo, nei locali della Sciàbica, ha inaugurato la quinta edizione di "Zagara e Rais, incontri euromediterranei". Si tratta di una manifestazione culturale, molto apprezzata che unisce sapientemente le tematiche del dialogo interculturale ed interreligioso con le arti della scultura, del cinema, della letteratura e della musica. Inaugurata anche la mostra "Terracotte e ceramiche del Mediterraneo: tra quotidiano ed esperienze contemporanee", a cura di Enzo Fiammetta della Fondazione «Orestadi» di Gibellina. Rimarrà aperta fino al 23 agosto e si potrà visitare dalle 17 alle 22. (*SP*)

DOMENICA 25 LUGLIO 2010

LA SICILIA

ISPICA

«Zagara e rais» chiusura in musica

ISPICA. Questa sera, con il concerto «Mediterraneo, un mare di melodie e culture, in programma al Parco Forza, si concluderà l'evento culturale «Zagara e Rais», un viaggio tra musica e poesia, cultura e tradizione. Si esibiranno Elisa Nocita, voce; Alessandro Nobile, contrabbasso; Riccardo Gerbino, tabla e percussioni e Massimo Genovese, chitarra. Intanto è stata inaugurata con successo la mostra di ceramiche nel salone dell'ex Sciabica, visitabile tutti i giorni dalle ore 17 alle ore 22 sino al 23 agosto. Nel corso della stessa serata è stato presentato il libro «Nostro mare Nostro» di Michele Papasso, presidente della Fondazione Mediterraneo, che ha dato il patrocinio all'evento culturale ispicese. Come ha avuto modo di sottolineare il presidente dell'associazione culturale «Zagara e Rais» che dà il nome all'evento, Andrea Corvo, più che la presentazione del libro si vuole realizzare un incontro con l'autore. Ed è stato lo stesso Michele Papasso ad illustrare al pubblico presente in piazza 2 Ottobre, il suo libro, caratterizzato da esperienze vissute a sostegno della problematica dell'integrazione

**Stasera la
conclusione
dell'evento con
il concerto
«Mediterraneo,
un mare di
melodie
e culture»**

ne che ha coinvolto e coinvolge i popoli che si affacciano sul Mediterraneo. L'autore nasce come fotografo, gallerista, pittore architetto ma nel 1994 sospende ogni attività professionale per dedicarsi ad azioni di solidarietà in favore delle popolazioni della ex Jugoslavia, costituendo

la Fondazione da studioso dell'area euro mediterranea. Ha cominciato a «costruire ponti ed abbattere muri» come ha sottolineato Andrea Corvo, in favore dell'integrazione. «Nella sua opera di avvincente narrativa - è stato dichiarato - ripercorre l'esperienza di "architetto del dialogo" attraverso la descrizione di una giornata trascorsa in ospedale; il racconto è un intreccio di emozioni, riflessioni, testimonianze del percorso di vita privata dell'autore, è la narrazione di una singolare esperienza umana in un momento storico e politico in cui il Mediterraneo assume un'importanza strategica per la pace nel mondo». Per il sindaco Piero Rustico «Le pagine del libro Nostro Mare Nostro hanno un carattere personale ed autobiografico e nello stesso tempo corale. Sono piene di condivisione umana con i sofferenti e cariche di impegno per contribuire a costruire la pace e un mondo migliore. E' un volume che descrive la mediterraneità in tema di giustizia, diritti e solidarietà, di cui la storia più feconda del Mediterraneo è interprete».

GIUSEPPE FLORIDDIA

MARTEDÌ 27 LUGLIO 2010

LA SICILIA

SVILUPPO IBLEO

SPECIALE MENSILE REGIONALE INTERAMENTE DEDICATO AL TERRITORIO IBLEO

[SVILUPPO IBLEO]

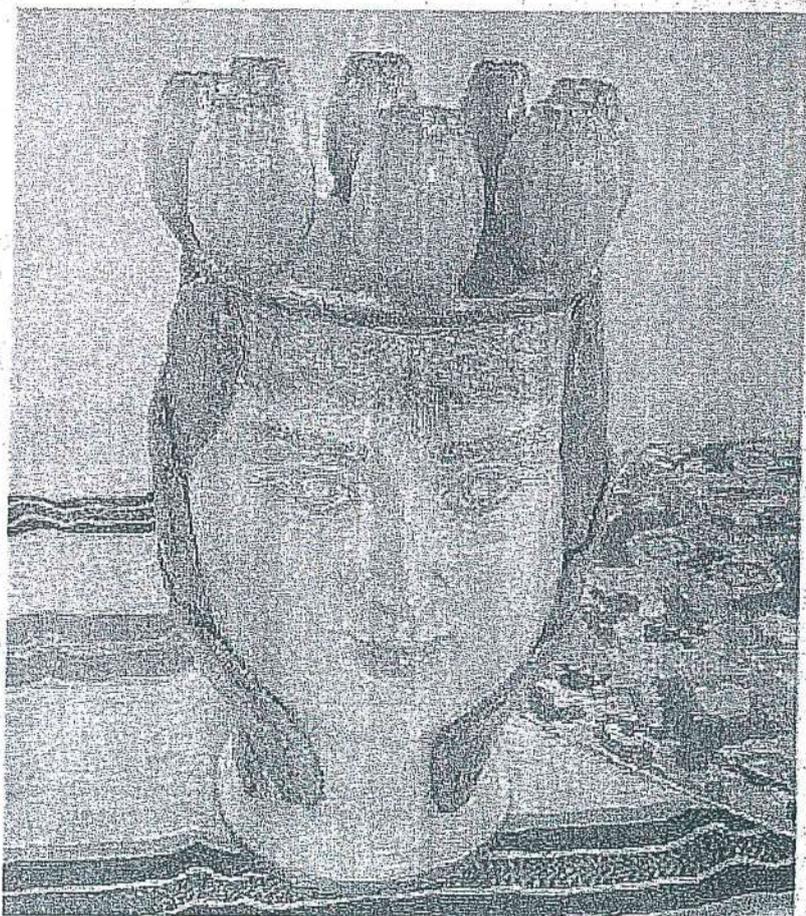
Estate ispicese sul palcoscenico

Ispica. Il sindaco Piero Rustico: «Abbiamo allestito un programma di qualità all'insegna della continuità»

ISPICA. Musica, teatro, sport, enogastronomia e cultura protagonisti assoluti nel cartellone dell'estate ispicese 2010. Sono questi gli ingredienti con i quali è stata fatta la programmazione di quest'anno. Sono previste serate dedicate alla cultura, angoli della città che diventano palcoscenici all'aperto, momenti di grande attenzione allo sport, appuntamenti musicali, occasioni di gioioso intrattenimento per i bambini, opportunità legate al mondo degli animali, eventi enogastronomici di grande richiamo, itinerari d'arte e natura, e tanto altro ancora.

«E' stato allestito anche quest'anno, nel segno sempre della novità che con la mia amministrazione, anche in questo mio secondo mandato, si conferma continuità, un programma di qualità - dichiara il sindaco Piero Rustico - e al tempo stesso di ampia fruibilità per tutti, dai bambini ai giovani ai meno giovani. Oltre alle iniziative di spettacolo e intrattenimento anche quest'anno ampio spazio è stato dato alla cultura con diverse manifestazioni tra cui una che mi piace qui ricordare e che ritengo essere veramente di grande spessore: la quinta edizione di Zagara e Rais - Incontri euro mediterranei d'Ispica, che si svolge ogni anno nell'ultimo fine settimana di luglio. Zagara e Rais è una tre giorni che nel magico scenario storico della nostra Terra vuole imprimere attraverso le immagini, l'arte, le parole e la musica, una nuova forza a riflessioni e pensieri verso una maggiore consapevolezza della presenza, nei popoli del bacino del Mediterraneo, di una tradizione storico-culturale comune. Come sempre, dunque, un dialogo spontaneo ed intenso tra emozioni visive, idee stimolanti, sentimenti musicali quali approfondimenti di una delle tematiche più urgenti ed appassionanti della società contemporanea.

«Un'ulteriore conferma della voglia di continuità - prosegue il sindaco - è rappresentata dalla manifestazione Ispicarte: tradizioni e moda 2010 che si svolgerà l'8 agosto nel magnifico scenario di piazza Ss. Annunziata. Obiettivo precipuo di Ispicarte 2010 è quello di promuovere il territorio attraverso l'incontro di giovani e affer-



UNA DELLE CERAMICHE DELLA MOSTRA ORGANIZZATA NELL'AMBITO DELL'ESTATE ISPICESE

mati stilisti siciliani con la realtà locale, attraverso lo scambio artistico e culturale con gli artigiani del luogo con l'intento di intraprendere un percorso che si consolida negli anni trasformando la città, perché no, in punto di riferimento per il settore. Ricordando che il 29 agosto si svolgerà la V edizione del raduno cinofilo «Guinzaglio d'oro Città di Ispica - Stelle a quattro zampe», manifestazione sempre più apprezzata per il sostegno alla lotta contro l'abbandono dei cani, gli eventi clou di questa estate saranno senz'altro lo spettacolo, come sempre totalmente gratuito, di Fiorella Mannoia in concerto il 15 agosto nella inconsueta, per via dei lavori di ristrutturazione delle piazze principali, location di via Duca degli Abruzzi in

pieno centro storico e «La notte dei Sapori», che giunge quest'anno alla VI edizione e che è diventata appuntamento imperdibile per gli appassionati dell'enogastronomia.

«Il 21 agosto il Parco Forza, con la sua storia e le sue suggestioni, tornerà ad essere quel luogo insostituibile che è, per rivivere tutti insieme, ispicesi e ospiti, i fasti della corte degli Statella. Il tutto con un occhio attento al rapporto tra l'impegno economico profuso e la qualità delle manifestazioni e degli eventi proposti». L'Estate ispicese 2010 all'insegna quindi della cultura, ma in un perfetto connubio con spettacolo, musica, intrattenimento, attrazioni turistiche, enogastronomia.

GIUSEPPE FLORIDDIA

LA SICILIA

CULTURA & SPETTACOLI

«Il mare delle fedi»

Gli incontri euro mediterranei di «Zagara e rais» si sono conclusi con il convegno appuntamento culturale portante dell'intero evento

ISPICA. Sulla piazzetta 2 ottobre si è tenuto e concluso il convegno «Un mare tre fedi», l'appuntamento culturale portante dell'evento «Zagara e Rais». «Il filo conduttore di quest'anno - dichiara il sindaco di Ispica, Piero Rustico - si intuisce già molto chiaramente dal tema del convegno al quale stiamo partecipando: «Un Mare Tre Fedi». Giorgio La Pira scriveva che «la Sinagoga, la Cattedrale e la Moschea sono i luoghi intorno ai quali si costruiscono le nazioni, i popoli, le civiltà come è stato nel passato per quelle nazioni, quei popoli e quelle civiltà storicamente, culturalmente e religiosamente più vitali della terra che si bagnano nel Mediterraneo». Il Mar Mediterraneo in effetti è lo spazio in cui sorgono, forse non del tutto casualmente, Gerusalemme, Roma, La Mecca: città sante che da secoli illuminano il cammino di generazioni e generazioni, e se l'Islam, l'Ebraismo e il Cristianesimo sono le tre religioni di un Dio Unico allora il Mar Mediterraneo è di certo il mare di un unico Dio. Il Mar Mediterraneo che ci dà la possibilità ancora oggi di incontrare realtà antiche a fianco di quelle ultramoderne: è qui infatti che vediamo la barca del piccolo pescatore, di Ulisse, accanto ai grandi, sofisticati pescherecci e alle enormi petroliere. Questo nostro

La sinagoga, la cattedrale, la moschea i luoghi attorno a cui nascono i popoli

«mare nostrum» può unirci pacificamente, in esso possiamo fare a meno dei confini stabiliti dall'uomo, possiamo pensare che arrivi fin dove arrivano gli alberi, i frutti, i sapori, i profumi del Mediterraneo, possiamo considerare le sue naturali frontiere attraverso la nostra percezione, la nostra sensibilità».

Dopo un breve ma significativo discorso del presidente della Fondazione Mediterraneo, prof. Michele Capasso, si è dato il via agli interventi dei relatori, coordinati dal presidente dell'associazione «Zagara e rais», Andrea Corvo. Il prof. Giuseppe Reale ha sviluppato il tema «Le religioni nella società secolare». Questo in ampia sintesi il suo intervento: «Nel più ampio scenario di una realtà velocemente risucchiata da un dinamismo di globalizzazione, un dato sociologico ap-



Accanto realtà nuove e antiche

pare evidente ovvero la rinnovata centralità della domanda religiosa e, soprattutto, della sua possibile rilevanza pubblica civile. La progressiva secolarizzazione delle scelte etiche e la fine delle grandi ideologie onnicomprensive consegnano, all'avvio di questo millennio, l'attesa di colmare il vuoto di una visione globale con il riferimento sempre più stringente alle tradizionali espressioni religiose, capaci di riproporre stratificazioni identitarie provate dalla sapienza del tempo». E poi ancora: «L'attualità della considerazione religiosa potrebbe anche configurare un tradimento della dimensione innovativa, quindi, eversiva, che, invece, il credo confessionale dovrebbe di per sé esprimere rispetto al contesto attuale in cui si muove». Il prof. Francesco Lucrezi ha affrontato il tema «Libertà di religione e libertà della religione». «Il problema del ruolo svolto dalle diverse confessioni religiose - segnatamente dalle tre grandi fedi monoteistiche - nell'ambito delle società moderne, e della loro abitudine a contribuire al generale progresso civile dei popoli coincide - ha detto a grandi sintesi l'oratore - col controverso problema della laicità della compagine sociale e delle pubbliche istituzioni deputate a delinearne regole e limiti. Ma tale questione appare decisamente controversa innanzitutto per la grande discordia sussistente intorno ai possibili significati da attribuire alla parola «laicità». E poi ancora: «Non può esserci vera «Libertà di religione», inecce, senza una contemporanea «Libertà della religione», nel senso di difesa dalle invadenze e prevaricazioni esercitate in nome della religione».

La prof.ssa Mariangela Fasullo ha affrontato il tema «Svelare al femminile». Ha detto fra l'altro in buona sintesi: L'atto dello «svelare» ha due eccezioni: la prima, letterale, si riferisce in modo lampante alla dibattuta «questione del velo» indossata dalle musulmane. L'occidente questo è l'aspetto più conosciuto della questione femminile nel mondo arabo-islamico. La seconda accezione dello «svelamento del femminile» è metaforica, e coinvolge la tematica di fondo di tutte le lotte per la liberazione delle donne. Svelare il femminile vuol dire portare alla luce istanze di genere e di rivendicazioni di diritti soffocati da centenarie consuetudini socio-culturali, e uscire dal modello patriarcale che nelle società mediterranee, e non solo, ha a lungo relegato le donne in posizione subalterna».

Coordinatore e relatore di sintesi, con chiarezza, il prof. Andrea Corvo che ha avuto modo di sottolineare come il mare Mediterraneo abbia visto fiorire lungo le sue sponde le tre grandi religioni monoteistiche: l'ebraismo, il cristianesimo, l'islamismo. Ed il tema sviluppato dai tre relatori ha voluto essere «un contributo alla migliore comprensione delle reali poste in gioco derivanti dalla presenza delle tre grandi religioni in quell'aria, come pure il loro ruolo nel processo di pace.»

GIUSEPPE FLORIDIA

MERCOLEDÌ 28 LUGLIO 2010

LA SICILIA

ISPICA

L'evento «Zagara e rais» chiude con un concerto

ISPICA. g.f.) La conclusione dell'evento «Zagara e Rais» non poteva avere cornice migliore, l'anfiteatro del «Parco Forza» con il tradizionale appuntamento musicale. Il concerto «Mediterraneo...un Mare di



melodie e culture» è stato etichettato come un vero e proprio viaggio tra musica e poesia, cultura e tradizione, melodie ed improvvisazioni di una voce unica, quella di Elisa Nocita. «E' stata proposta - dicono gli organizzatori - una singolare rilettura di brani dalle accattivanti sonorità mediorientali, armonie antiche in grado di evocare

emozioni dalle atmosfere tipicamente mediterranee». Per il sindaco Piero Rustico «Ispica è orgogliosa di avere pensato una manifestazione che esalta il proprio ruolo di Terra di frontiera».

Domenica 1 Agosto 2010

LA SICILIA



IL CONVEGNO

ISPICA

Zagara e rais vicino alla scuola

ISPICA. g.f.) L'evento culturale «Zagara e Rais, incontri euro mediterranei d'Ispica», ha fatto registrare commenti positivi assieme ad alcuni suggerimenti, sicuramente il più importante, quello di legarlo al mondo della scuola, a livello temporale, viene chiesta insomma una data diversa nella realizzazione per dare la possibilità agli alunni di essere coinvolti, tanto più che l'evento istituzionalizzato ha atto nascere l'associazione culturale appunto «Zagara e Rais», presidente il promotore l'anima dell'evento, Andrea Corvo, prevedendo iniziative realizzabili nel mese di maggio, o a settembre avanzato, con in testa la mostra per essere visitata da tutto il mondo scolastico, per fare diventare poi gli alunni, con iniziative collegate, veri e propri «ambasciatori dell'integrazione», che è, fra l'altro, il grande obiettivo della tre giorni culturale «Zagara e Rais».